SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1ª)

MARTEDÌ 5 DICEMBRE 1967

Presidenza del Vicepresidente
BISORI

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Amadei.

La seduta ha inizio alle ore 15,50.

IN SEDE REFERENTE

« Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale » (2509-Urgenza), approvato dalla Camera dei deputati.
(Seguito dell'esame e rinvio).

Il senatore Pinna, in via preliminare, propone di rinviare brevemente il seguito della discussione, al fine di consentire un coordinamento dei numerosi emendamenti presentati dai senatori del Gruppo liberale e da quelli del Gruppo del movimento sociale.

Dopo che il senatore Franza, associandosi alla tesi del precedente oratore, ha fatto richiamo al disposto degli articoli 71 e 73 del Regolamento, concernente l'ordine di presentazione e di discussione degli emendamenti, prende la parola la senatrice Giuliana Nenni, che si dichiara contraria alla proposta avanzata dal senatore Pinna.

Il presidente Bisori riassume i termini della questione, esprimendo l'avviso che nella proposta dei senatori Pinna e Franza non vi sia materia di richiamo al Regolamento; dopo di che la proposta, messa ai voti, è respinta.

Si inizia quindi l'esame degli articoli del disegno di legge.

Il senatore Palumbo prospetta l'opportunità di rinviare il seguito dell'esame del provvedimento, dato che nel frattempo ha avuto inizio la seduta dell'Assemblea.

Il presidente Bisori si dichiara contrario a qualsiasi interruzione, dato che la discussione ha luogo in sede referente: ciò, a suo avviso, induce ad escludere che la concomitanza dei lavori della Commissione con quelli dell'Assemblea rappresenti un ostacolo alla prosecuzione dell'esame del provvedimento.

Si apre quindi un ampio dibattito sull'articolo 1. I senatori Palumbo e Artom propongono numerosi emendamenti ai commi terzo, quinto e sesto, mentre i senatori Pinna e Lessona chiedono che siano modificati i primi quattro commi dell'articolo.

Dopo le repliche del relatore Bartolomei e del sottosegretario Amadei, tutti gli emendamenti presentati vengono respinti e l'articolo è approvato senza modificazioni.

Successivamente, la Commissione passa ad esaminare i numerosi emendamenti presentati dai senatori Pinna e Lessona al secondo, al terzo e all'ultimo comma dell'articolo 2, nonchè gli emendamenti proposti ai commi primo, secondo, terzo, quarto e sesto dai senatori Veronesi e Palumbo: in particolare, la discussione si sviluppa ampiamente sul terzo comma dell'articolo (concernente la determinazione dei seggi del Consiglio regionale e l'assegnazione di essi alle singole

circoscrizioni), di cui i senatori Pinna, Luca De Luca, Veronesi ed Artom sottolineano la particolare importanza, anche per i suoi riflessi sulla funzione e sull'attività dei partiti.

Dopo interventi del relatore, senatore Bartolomei, e del rappresentante del Governo, favorevoli al mantenimento del testo, la Commissione approva l'articolo 2 senza emendamenti.

Si inizia poi l'esame dell'articolo 3.

I senatori Veronesi e Palumbo propongono modificazioni formali e sostanziali ai commi secondo, terzo, quinto e settimo; i senatori Pinna e Lessona propongono emendamenti al secondo, al terzo ed all'ultimo comma e l'aggiunta di tre commi dopo il quarto.

Dopo che i senatori Fabiani, Petrone e Ajroldi, il relatore Bartolomei ed il sottosegretario Amadei hanno contestato le argomentazioni addotte dai precedenti oratori a favore dei vari emendamenti, l'articolo viene approvato senza alcuna modificazione.

Il seguito dell'esame è poi rinviato alla seduta di domani.

La seduta termina alle ore 18,20.

FINANZE E TESORO (5ª)

MARTEDÌ 5 DICEMBRE 1967

Presidenza del Vicepresidente
MARTINELLI

Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro Braccesi.

La seduta ha inizio alle ore 17,35.

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE CONCERNENTE LA TRASMISSIONE DI UNA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE DA PARTE DEL PRESIDENTE DEL SENATO

Il Presidente comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Commissione la sentenza della Corte costituzionale n. 121 del 1967, con la quale viene dichiarata l'incostituzionalità di una norma della legge 31 ottobre 1963, n. 458, concernente il condono delle sanzioni tributarie non aventi natura penale.

Aggiunge che la sentenza verrà distribuita ai componenti della 5ª Commissione e che una discussione sui problemi che essa pone potrà svolgersi nella prossima settimana.

IN SEDE DELIBERANTE

« Miglioramenti e modifiche agli ordinamenti delle Casse pensioni facenti parte degli Istituti di previdenza con speciale riguardo alle pensioni a carico della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali e della Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate » (2506).

(Discussione e rinvio).

Il Presidente dà lettura di un telegramma pervenutogli dal senatore Fortunati, il quale, impossibilitato a partecipare ai lavori della Commissione per motivi di salute, esprime il proprio favore al disegno di legge.

Lo stesso presidente Martinelli riferisce quindi ampiamente sul disegno di legge, il quale si propone di venire incontro ad una diffusa attesa delle categorie interessate, sorta anche a seguito dell'approvazione della legge 25 luglio 1965, n. 965. L'oratore osserva che con tale legge si iniziava il passaggio dal sistema della capitalizzazione dei contributi per il calcolo del trattamento di quiescenza a quello della commisurazione dello stesso trattamento all'ultima retribuzione; poichè il passaggio avveniva soltanto per i trattamenti di quiescenza liquidati a partire dal 1958, si verificarono numerose sperequazioni, per cui venne istituita una apposita commissione, con l'incarico di impostare su nuove basi il problema del trattamento di quiescenza dei dipendenti degli enti locali. Dai lavori di tale Commissione, che sono ancora in corso, è scaturito il presente disegno di legge, il quale prevede principalmente, un aumento dei trattamenti, non già sulla base di una variazione percentuale dei trattamenti antecedenti, bensì col riferimento, per ciascuna posizione, ad una retribuzione virtuale che sarebbe stata raggiunta dai singoli pensionati alla fine del 1966.

Il relatore passa quindi ad illustrare il contenuto dei singoli articoli, soffermandosi in particolare sull'articolo 4 (riguardante la determinazione dei limiti per le pensioni di riversibilità) e sull'articolo 11, il quale pre-

vede l'autorizzazione alla Cassa pensioni a concedere un prestito all'INADEL per le esigenze finanziarie di quest'ultimo. Il presidente Martinelli conclude la sua esposizione raccomandando l'approvazione del disegno di legge.

Prende successivamente la parola il senatore Boccassi, il quale insiste sugli inconvenienti che sono rimasti nel sistema pensionistico dopo l'approvazione della legge del 1965, rispetto ai quali il disegno di legge in discussione rappresenta certamente un passo avanti, anche se di non eccessiva portata. L'oratore critica quindi alcuni punti del disegno di legge, annunciando la presentazione di emendamenti su di essi.

Dopo una breve dichiarazione del senatore Artom, che insiste sull'opportunità di una rapida approvazione del disegno di legge, il senatore Bertoli chiede chiarimenti sull'articolo 8, che, contenendo norme relative all'organizzazione della Cassa pensioni, sembra male inserirsi nel contesto generale del disegno di legge.

Il Presidente relatore spiega che la norma dell'articolo 8 è necessaria, in quanto le modifiche introdotte dal disegno di legge implicano un certo sforzo di organizzazione da parte degli organismi previdenziali.

Il senatore Angelilli manifesta quindi il suo consenso al disegno di legge, insistendo sulle sperequazioni esistenti ai danni di coloro che sono stati collocati in pensione prima del 1958.

Dopo una breve dichiarazione favorevole al disegno di legge del senatore Bonacina, il sottosegretario per il tesoro Braccesi sottolinea che il provvedimento è stato redatto in collaborazione con le categorie interessate e che la sua approvazione non pregiudica ulteriori miglioramenti, dato che la apposita Commissione sta proseguendo i suoi lavori. Conclude facendo osservare che l'onere derivante dai miglioramenti previsti è al limite delle possibilità di bilancio degli Istituti di previdenza.

La Commissione affronta quindi l'esame degli articoli.

Viene anzitutto in discussione un emendamento del senatore Boccassi all'articolo 1; esso tende ad anticipare al 1° luglio 1965 la decorrenza del beneficio previsto dalla norma. Tale emendamento è illustrato dal presentatore, il quale precisa che la data indicata viene assunta dal disegno di legge come punto di riferimento per la riliquidazione delle pensioni: appare pertanto logico far decorrere da tale data anche i benefici. Il relatore Martinelli osserva che lo spostamento della decorrenza implica necessariamente un aumento dell'onere: fornisce quindi analitici dati sulla situazione tecnico-finanziaria delle Casse pensioni, situazione che sembra non tolleri eccessivi incrementi di spesa.

Il senatore Bertoli critica quindi il sistema di capitalizzazione seguito dalle Casse pensioni, osservando che esso può avere un valore nel caso in cui sia prevedibile la cessazione di attività da parte dell'organismo assicuratore. Tale ipotesi appare del tutto inverosimile per istituti pubblici siffatti, per i quali sarebbe molto più adatto il sistema della ripartizione. Peraltro, l'oratore riconosce che non è questa la sede per porre un problema di tale portata; tuttavia, egli conclude, si può uscire dal limite rigoroso dei conti tecnici (che del resto sono, a suo giudizio, in certa misura arbitrari, in quanto possono fondarsi su valutazioni non oggettive, come quelle concernenti la stima del patrimonio immobiliare). Tale impostazione è condivisa in linea di massima dal senatore Artom, il quale, peraltro, fa presente che, non potendosi abbandonare il sistema della capitalizzazione, gli scarti rispetto ai conti tecnici possono rivelarsi pericolosi.

Il senatore Trabucchi osserva che, per quanto sia giusto ritenere che gli enti di cui trattasi non cessino la loro attività, non si deve dimenticare la prospettiva di una unificazione degli enti assistenziali.

Il sottosegretario Braccesi si dichiara quindi contrario all'emendamento, in quanto la situazione finanziaria delle Casse non consente l'assunzione di ulteriori oneri. L'emendamento dal senatore Boccassi è quindi respinto dalla Commissione, che approva l'articolo 1. Parimenti approvato è l'articolo 2, dopo che è stato respinto un emendamento del senatore Boccassi, anch'esso tendente ad anticipare la decorrenza del beneficio ivi previsto.

Approvato l'articolo 3, la Commissione respinge tre emendamenti del senatore Boccassi; sia il primo, sia gli altri due, l'uno

subordinato all'altro, tendevano ad aumentare i limiti delle pensioni di riversibilità.

Viene successivamente approvato nel testo del Governo l'articolo 4, mentre viene respinto un emendamento del senatore Boccassi all'articolo 5 (anche questo riguardante l'anticipazione della decorrenza dei benefici). È parimenti respinto un emendamento del senatore Artom all'articolo 5 e l'articolo stesso viene approvato nel testo del Governo.

All'articolo 6, il senatore Boccassi dà ragione di un suo emendamento soppressivo dell'ultimo comma, nonchè di un emendamento aggiuntivo volto ad introdurre un articolo 6-*bis*: le due proposte di modificazione riguardano i limiti da stabilire per la riliquidazione delle pensioni, limiti che il testo originario pone sulle retribuzioni e che gli emendamenti pongono sulle pensioni. In senso contrario alle proposte di modificazione si pronunciano il senatore Trabucchi ed il sottosegretario Braccesi, dopodichè la Commissione respinge l'emendamento aggiuntivo, mentre il senatore Boccassi ritira l'emendamento soppressivo. L'articolo 6 viene quindi approvato con un emendamento formale all'ultimo comma, suggerito dal senatore Trabucchi e modificato dal relatore.

Dopo una richiesta di chiarimenti del senatore Maier, alla quale il sottosegretario Braccesi si riserva di rispondere, il senatore Boccassi ritira un emendamento sostitutivo del primo comma dell'articolo 7, mentre un altro emendamento allo stesso comma del medesimo senatore viene approvato dalla Commissione. Esso pone taluni limiti minimi per i trattamenti riliquidati.

Approvato l'articolo 7 con la modificazione suindicata, la Commissione affronta l'esame di una proposta del senatore Boccassi volta ad aggiungere un articolo 7-*bis*, nel quale si prevede che gli orfani e le orfane nubili o vedove maggiorenni, i genitori, i fratelli e le sorelle ed altri soggetti equiparati hanno diritto alla pensione di riversibilità anche se le condizioni d'inabilità al lavoro proficuo e di nullatenenza non sussistevano alla morte del pensionato, ma soltanto all'entrata in vigore della legge. Su tale proposta si apre un ampio dibattito, al quale partecipano i senatori Trabucchi, Artom, Maier, Gigliotti, Bertoli, Angelilli, Boccassi, il presidente Martinelli ed il sottosegretario Braccesi: a conclusione di esso la Commissione stabilisce di accantonare lo emendamento, per consentire al Governo una valutazione dell'onere che ne deriverebbe; la questione sarà ripresa in esame nella seduta di domattina.

L'articolo 8 è approvato in un nuovo testo suggerito dal senatore Angelo De Luca.

Approvati quindi senza dibattito gli articoli 9 e 10, il sottosegretario Braccesi presenta un nuovo testo dell'articolo 11 che prevede l'aumento del mutuo a favore dell'INADEL da 10 a 15 miliardi, nonchè la garanzia di esso da parte dello Stato.

Il senatore Trabucchi osserva, a questo proposito, che la situazione finanziaria dell'INADEL è tale da richiedere un intervento più massiccio di quello previsto dal disegno di legge; egli pertanto suggerisce che si ricorra ad altri strumenti di finanziamento, come la concessione di un mutuo della Cassa depositi e prestiti. Si dichiara quindi contrario (unitamente al senatore Bertoli) ad ogni forma di recupero del mutuo attraverso una rivalsa sugli enti locali.

Analoghe considerazioni sono svolte dal relatore Martinelli, il quale sottolinea la gravità della situazione dell'INADEL; questo istituto, pur adempiendo ancora tempestivamente a tutti i suoi obblighi, è già costretto a stornare fondi dalla gestione previdenziale per consentire la prosecuzione dell'assistenza. Egli conclude affermando che il problema dell'INADEL non è certo risolto con il mutuo di 15 miliardi; questa conclusione è condivisa dal senatore Angelilli. Il sottosegretario Braccesi dichiara che allo stato attuale non si può fare di più; peraltro si dichiara disposto ad accettare un ordine del giorno che sottolinei l'importanza del problema e l'urgenza di una soluzione.

Approvato l'articolo 11 nel testo suggerito dal sottosegretario Braccesi, la Commissione esamina un emendamento aggiuntivo al primo comma dell'articolo 12, presentato dai senatori Trabucchi ed altri ed illustrato dallo stesso senatore Trabucchi, il quale critica il testo governativo che, escludendo i contratti collettivi locali ed aziendali, determina una interpretazione restrittiva della normativa vigente, violando anche diritti quesiti. A tali considerazioni si associano i senatori Artom e Bertoli ed il senatore Trabucchi propone quindi di stralciare

l'articolo 12: tale proposta viene accolta dalla Commissione, la quale approva anche un emendamento aggiuntivo del relatore Martinelli volto ad inserire un articolo 12-*bis* che tende a migliorare il funzionamento della gestione del patrimonio immobiliare delle casse pensioni.

Il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato alla prossima seduta.

La seduta termina alle ore 22,15.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Commissioni riunite

7ª (Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)
e
8ª (Agricoltura e foreste)

Mercoledì 6 dicembre 1967, ore 9,30

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Provvedimenti straordinari per la Calabria (2526-*Urgenza*).

2. BASILE. — Provvedimenti per il completamento del piano di interventi straordinari a favore della Calabria (1795).

3. MILITERNI ed altri. — Provvedimenti straordinari per la Calabria (1985).

4. SCARPINO ed altri. — Provvedimenti per l'attuazione di un piano organico di difesa del suolo in Calabria (2199).

1ª Commissione permanente
(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 6 dicembre 1967, ore 9,30

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale (2509-*Urgenza*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputato LUCIFREDI. — Norme generali sull'azione amministrativa (1424) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Sanzioni relative alla tutela del patrimonio archivistico nazionale (2335) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputato AMADEI Giuseppe. — Modifica alla legge 3 giugno 1950, n. 375, sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra (1960) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Ripartizione dei proventi di cancelleria degli uffici di conciliazione previsti dalla legge 28 luglio 1895, n. 455, e successive modificazioni (2364).

4. Deputati TOZZI CONDIVI e VERONESI. — Modifiche alle disposizioni in favore del Pio Istituto di Santo Spirito e degli Ospedali riuniti di Roma e degli Istituti fisioterapici ospitalieri in Roma (2213) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. PREZIOSI ed altri. — Inquadramento dei Direttori di segreteria di prima classe del Consiglio di Stato (ex grado V del gruppo A) nel ruolo dei primi referendari (ex grado V del gruppo A) (2172).

2. BARTOLOMEI ed altri. — Modifiche delle disposizioni della legge 10 febbraio 1962, n. 66, del decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1963, n. 1329, e della legge 10 agosto 1964, n. 718, relative all'accertamento del *visus* dei ciechi civili (2248).

3. TESSITORI. — Riconoscimento di anzianità di servizio a taluni appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza provenienti dalla disciolta Divisione speciale di polizia ferroviaria (1023).

4. BERMANI ed altri. — Norme sui giudizi davanti alla Corte dei conti in materia di pensioni (1586).

5. FABIANI ed altri. — Assistenza sanitaria ed assegno vitalizio agli Amministratori degli Enti locali (2058).

6. FANELLI. — Assegno di previdenza a favore dei Presidenti dei Consigli provinciali e dei Sindaci dei Comuni democraticamente eletti (1647).

7. Deputati PINTUS ed altri; ARMATO ed altri; PINTUS e VALITUTTI. — Modifiche ed integrazioni alla legge 8 giugno 1962, n. 604, sullo stato giuridico e l'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali (2399) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. ANGELILLI. — Riordinamento del ruolo sanitario degli ufficiali medici di polizia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (1949).

9. PACE. — Riscatto ai fini del trattamento di quiescenza del servizio prestato presso il soppresso ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (UNSEA) da parte del personale alle dipendenze dello Stato (1635).

10. CRISCUOLI e LEPORE. — Riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, del servizio prestato presso il soppresso Ufficio nazionale statistico economico della agricoltura (UNSEA) da parte del personale alle dipendenze dello Stato (2258).

11. TRABUCCHI. — Modificazioni dell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 203, nonchè dell'articolo 283 del testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, modificato con gli articoli 14 e 15 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261, in materia di composizione della Giunta provinciale amministrativa in sede giurisdizionale (2194).

2ª Commissione permanente
(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 6 dicembre 1967, ore 9,30

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

Ordinamento penitenziario e prevenzione della delinquenza minorile (1516).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. MURDACA. — Aumento dell'organico dei magistrati Presidenti di Sezione della Corte di cassazione (2034).

2. ALESSI. — Disposizioni per l'aumento degli organici della Magistratura e per le promozioni (2049).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

PESENTI ed altri. — Sulla impugnabilità delle sentenze del Tribunale speciale per la difesa dello Stato (2080).

III. Seguito dell'esame delle domande di autorizzazione a procedere:

contro il senatore VERGANI, per i reati di concorso in omicidio premeditato (articoli 110, 575 e 577 n. 3 del Codice penale) e di concorso in omicidio premeditato aggravato (articoli 110, 575, 577 n. 3 e 61 n. 2 del Codice penale) (*Doc.* 22);

contro il senatore ANGRISANI, per i reati di: *a*) diffamazione (articolo 595 capoverso primo del Codice penale), *b*) diffamazione (articolo 595, prima parte, capoverso secondo del Codice penale) (*Doc.* 39);

IV. Esame delle domande di autorizzazione a procedere:

contro i senatori JANNUZZI, ALESSI e SPATARO, per i seguenti reati: il primo, per concorso in peculato (articoli 110, 314 e 61, n. 7 del Codice penale); il secondo,

per concorso in peculato continuato (articoli 81 capoversi primo e secondo, 314 e 110 del Codice penale); il terzo per concorso in peculato continuato aggravato (articoli 110, 314, 81, capoversi primo e secondo e 61, n. 7, del Codice penale) (*Doc.* 38);

contro il senatore CONTE, per il reato di istigazione a disobbedire alle leggi (articolo 415 del Codice penale) (*Doc.* 43);

contro il senatore GUANTI, per il reato di oltraggio aggravato a pubblico ufficiale (articoli 341, primo e ultimo comma e 61, n. 2 del Codice penale) (*Doc.* 44);

contro il senatore JODICE, per concorso nel reato di diffamazione continuata aggravata col mezzo della stampa (articolo 81, 112, n. 1, 595 capoverso del Codice penale e 1 e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47) (*Doc.* 45);

contro il senatore BERNARDI, per il reato di istigazione a delinquere (articolo 414 del Codice penale in relazione all'articolo 655 del Codice penale ed all'articolo 99 del testo unico delle leggi elettorali 30 marzo 1957, n. 361) (*Doc.* 55);

contro il senatore CARUBIA, per il reato di diffamazione continuata ed aggravata (articoli 81, capoverso, 595, primo, terzo e quarto comma e 61 n. 10 del Codice penale) (*Doc.* 58);

contro il senatore CARUSO, per il reato di omesso avviso al questore di una riunione in luogo pubblico (articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza) (*Doc.* 59);

contro i senatori FRANCAVILLA e STEFANELLI, per concorso nel reato di violenza privata aggravata (articoli 110, 610 capoverso e 339 del Codice penale) (*Doc.* 60);

contro il senatore DI PAOLANTONIO, per il reato di cui all'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, numero 773) (*Doc.* 68);

contro il senatore FRANCAVILLA, per il reato di oltraggio a pubblico ufficiale (articolo 341 del Codice penale) (*Doc.* 69).

contro il senatore GRAY, per concorso nel reato di diffamazione commessa col mezzo della stampa (articoli 510 e 595 capoverso secondo del Codice penale (*Documento* 70);

contro il senatore MESSERI, per il reato di diffamazione commessa col mezzo della stampa (articolo 595 del Codice penale, in relazione all'articolo 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47) (*Doc.* 71);

contro il senatore ROTTA, per il reato di violenza privata continuata (articolo 81, capoverso e 610 del Codice penale) (*Documento* 72);

contro il senatore SALATI, per il reato di diffamazione commessa col mezzo della stampa (articolo 595 del Codice penale, in relazione agli articoli 13 e 31 della legge 8 febbraio 1948, n. 47) (*Doc.* 73);

contro il senatore TRAINA, per il reato stampa (articolo 595 capoversi primo e di diffamazione commesso col mezzo della secondo del Codice penale, in relazione al l'articolo 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47) (*Doc.* 74);

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. BERMANI ed altri. — Norme sui giudizi davanti alla Corte dei conti in materia di pensioni (1586).

2. GOMEZ D'AYALA ed altri. — Norme in materia di affitto e di vendita dei fondi rustici (2182).

4ª Commissione permanente
(Difesa)

Mercoledì 6 dicembre 1967, ore 10,30

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

MORANDI. — Riordinamento e ammodernamento dell'Arsenale della Marina militare in La Spezia (2437).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

ANGELILLI. — Modifica alle norme relative al trattamento economico dei capi operai del Ministero della difesa (2137).

5ª Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Mercoledì 6 dicembre 1967, ore 9,30

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

Norme sulla programmazione economica (2085).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. TRABUCCHI e MAIER. — Provvedimenti in materia di diritti erariali sugli spettacoli cinematografici (2332).

2. RODA ed altri. — Modifiche alle leggi 26 settembre 1954, n. 870 e 19 luglio 1962, n. 959, ed inquadramento tra il personale non di ruolo del personale copista ipotecario del Ministero delle finanze (2047).

3. BONAFINI e NENNI Giuliana. — Modifiche alle norme sul servizio ipotecario e sul personale delle Conservatorie dei Registri immobiliari (2306).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche alla legge 12 agosto 1957, n. 757, concernente l'imposta generale sull'entrata *una tantum* per prodotti tessili (2206).

2. Ripristino di agevolazioni daziarie per le zone industriali di Roma, Apuania e Livorno (1546).

3. Modifica delle tabelle organiche degli operai in servizio presso la Direzione generale delle pensioni di guerra e presso il Provveditorato generale dello Stato (2303).

4. Miglioramenti e modifiche agli ordinamenti delle Casse pensioni facenti parte degli Istituti di previdenza con speciale riguardo alle pensioni a carico della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali e della Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate (2506).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato (2434).

2 Aumento di capitale della Società per azioni milanese editrice (SAME) con sede in Milano (2528) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Nuova disciplina degli abbonamenti alle radioaudizioni per gli apparecchi radioriceventi installati a bordo di autovetture e autoscafi (2372) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. TRABUCCHI. — Facilitazioni per il rimborso dell'imposta di fabbricazione sui gas di petrolio liquefatti adibiti ad usi agevolati (2154).

5. Abrogazione dell'articolo 3 della legge 28 luglio 1961, n. 828, concernente l'assoggettabilità dei contratti di appalto alla procedura di accertamento del valore venale (2376) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Norme per l'applicazione dell'Accordo fra la Repubblica italiana e la Repubblica federale di Germania sulla definizione delle controversie considerate all'articolo 4 della V parte della Convenzione sul regolamento delle questioni sorte dalla guerra e dall'occupazione, concluso a Francoforte sul Meno il 20 dicembre 1964 (2464) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Trattamento tributario per le provviste di bordo (2459) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Interpretazione autentica delle norme relative alla concessione dell'indenni-

tà speciale ai vicebrigadieri, graduati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi di polizia collocati a riposo per infermità dipendente da causa di servizio, prima dell'entrata in vigore delle rispettive leggi di Stato (2300) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Deputato IOZZELLI. — Interpretazione autentica dell'articolo 39 della legge 19 luglio 1962, n. 959, recante norme sulla revisione dei ruoli organici dell'Amministrazione finanziaria (2385) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. Deputati GAGLIARDI ed altri. — Autorizzazione a cedere al comune di Venezia il compendio demaniale « Sacca Serenella » sito nello stesso Comune (2388) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6ª Commissione permanente
(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 6 dicembre 1967, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Delega al Governo per la emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, docente e assistente della scuola (2107).

2. MOLINARI e BELLISARIO. — Modifica alla legge sulle scuole autonome di ostetricia e nuovo ordinamento giuridico dei professori-direttori (2245).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

DONATI ed altri. — Ordinamento del primo biennio delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado (2378).

II. Discussione del disegno di legge:

GENCO ed altri. — Assunzione in ruolo del personale di ruolo e non di ruolo in servizio negli Istituti professionali (2030).

III. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. SPIGAROLI e ROMAGNOLI CARETTONI Tullia. — Istituzione di cattedre di ruolo di lingua e letteratura straniera (80).

2. BELLISARIO ed altri. — Immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole secondarie superiori (974).

3. SPIGAROLI ed altri. — Immissione nei ruoli delle cattedre dei bienni delle scuole e istituti secondari superiori di professori di ruolo e non di ruolo in possesso di particolari requisiti (2185).

8ª Commissione permanente
(Agricoltura e foreste)

Mercoledì 6 dicembre 1967, ore 17,30

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 21 novembre 1967, n. 1050, riguardante la corresponsione di un'integrazione per i semi di colza, ravizzone e girasole prodotti nella campagna 1967 nei Paesi della CEE e destinati alla disoleazione (2545).

2. Conversione in legge del decreto-legge 21 novembre 1967, n. 1051, recante norme per l'erogazione dell'integrazione di prezzo per l'olio di oliva di produzione 1967-1968 (2546).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Finanziamento di una indagine sulla struttura delle aziende agricole (2512).

2. VECELLIO. — Proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo per danni alluvionali (2438).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. BERNARDINETTI. — Modifica del trattamento di pensione privilegiato ordi-

nario dei graduati e militari di truppa dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, degli allievi dei Carabinieri, della Guardia di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, nonchè dei Corpi organizzati militarmente e dei loro superstiti, in caso di morte (2098).

2. VECELLIO ed altri. — Ulteriori provvidenze a seguito dei danni provocati dalle alluvioni del novembre 1966 al patrimonio forestale nelle provincie di Belluno, Trento e Udine (2491).

3. MAIER e TRABUCCHI. — Ratizzazione dei canoni di locazione di immobili non corrisposti per effetto della moratoria concessa col decreto-legge 9 novembre 1966, n. 914 (2229).

4. Adesione al Protocollo per una nuova proroga dell'Accordo internazionale del grano 1962, adottato a Washington il 4 aprile 1966, e sua esecuzione (2296) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10ª Commissione permanente
(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 6 dicembre 1967, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

Abolizione del contributo a carico degli Istituti di assicurazione sociale previsto dall'articolo 52, lettera *f*), del testo unico delle leggi sui Consigli provinciali della economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 (2541) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. VALLAURI. — Modifiche alla legge 13 marzo 1958, n. 250, recante provvedimenti a favore dei pescatori della piccola pesca (1557).

2. ANGELILLI. — Modifiche ed integrazioni alla legge 13 marzo 1958, n. 250, recante previdenze a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (1643).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. RUBINACCI ed altri. — Istituzione e ordinamento della Cassa nazionale di pensione agli agenti di assicurazione (737).

2. Istituzione e ordinamento della Cassa nazionale di previdenza degli agenti di assicurazione (2429).

3. PACE ed altri. — Pensione ai patrocinatori legali (2096).

4. PEZZINI. — Estensione del trattamento di pensione e di assistenza a favore dei patrocinatori legali esercenti avanti le Preture (2164).

5. CAPONI ed altri. — Norme per l'istizionale, la disciplina del collocamento, la assistenza degli emigranti all'estero e all'interno, le prestazioni economiche e previdenziali a favore dei disoccupati (1115).

6. TERRACINI ed altri. — Modifiche alla legge 21 luglio 1965, n. 903, concernente i trattamenti di pensione della previdenza sociale (2535).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. MACAGGI e FERRONI. — Indennita di « rischio di contaminazione radiologica » per i tecnici di radiologia medica (2018).

2. MONALDI e RUBINACCI. — Estensione del beneficio della gratifica natalizia ai pensionati dell'Istituto nazionale delle assicurazioni (390).

3. RUBINACCI. — Estensione della gratifica natalizia prevista dall'articolo 3 della legge 4 aprile 1952, n. 218, ai pensionati iscritti a Casse e Fondi sostitutivi e integrativi dell'assicurazione obbligatoria (401).

4. BERMANI ed altri. — Modifiche alla legge 22 novembre 1954, n. 1136, sulla estensione dell'assistenza di malattia ai coltivatori diretti (1876).

5. GOMEZ D'AYALA ed altri. — Norme per la elezione dei consigli direttivi delle Casse mutue per l'assistenza di malattia ai coltivatori diretti di cui alla legge 22 novembre 1954, n. 1136 (1893).

6. DI PRISCO ed altri. — Norme per la elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue dei coltivatori diretti istituite con la legge 22 novembre 1954, n. 1136 (1902).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. FABIANI ed altri. — Assistenza sanitaria ed assegno vitalizio agli Amministratori degli Enti locali (2058).

2. ANGELINI Cesare ed altri. — Pensioni dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per i salariati dello Stato (2440).

3. PACE. — Agevolazioni per l'acquisto della casa di abitazione da parte dei di pendenti dello Stato (2453).

4. PACE. — Integrazione delle norme dell'assistenza creditizia a favore dei dipendenti statali (2454).

11ª Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Mercoledì 6 dicembre 1967, ore 10

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 1967, n. 1044, concernente la costituzione ed il funzionamento di una cassa nazionale di conguaglio per assicurare, attraverso la riduzione dei compensi fissi mutualistici previsti e determinati a norma dell'articolo 82 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, la parziale copertura finanziaria del costo delle nuove retribuzioni fissate in favore dei medici ospedalieri che ne abbiano diritto a decorrere dal 1° gennaio 1966 (2536).

2. ROTTA ed altri. — Modificazioni alla legge 5 marzo 1963, n. 292, recante provvedimenti per la vaccinazione antitetanica obbligatoria (2291).

3. FERRONI ed altri. — Disposizioni aggiuntive sul collocamento a riposo degli ufficiali sanitari, medici condotti e veterinari condotti (1283).

Licenziato per la stampa dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 0,15 del giorno 6 dicembre 1967